

Riapre il Monastero di Cairate. Restauro durato 10 anni

Pubblicato: Domenica 26 Agosto 2012



Torna a vivere il **Monastero di Cairate**, e non per la presenza di fantasmi. Comincia infatti lunedì mattina **l'atteso trasloco del Comune di Cairate nelle stanze del suggestivo Monastero**. Struttura che è tornata agli onori della cronaca nelle scorse settimane **grazie alla leggenda del fantasma di Manigunda**, la monaca che secoli fa **avrebbe fatto erigere lo stesso monastero**. Ora, dopo anni di lavori da parte **della Provincia di Varese e del Comune**, inizia un'altra operazione: il trasloco del Municipio nella nuova suggestiva sede. Con gli ultimi lavori al **Chiostro**, la parte più suggestiva dell'intera struttura, **che dovrebbero terminare entro fine anno**.

E così a partire da lunedì 27 agosto, **si trasferiranno tutti gli uffici amministrativi a diretto contatto con il pubblico**: anagrafe, ragioneria, tributi, e altri. «Ci impiegheremo qualche giorno, ma ogni ufficio rimarrà chiuso solo per una giornata – spiega soddisfatto il sindaco **Paolo Mazzucchelli** -. Trasferiremo tutto in pochi giorni. A novembre poi toccherà alla biblioteca e alla polizia locale, mentre **per la prossima primavera potremmo aprire al pubblico anche la parte del chiostro**. Il Monastero di Cairate diventerà la struttura della provincia più importante dopo il monastero di Santa Caterina del Sasso, **restituito ai cittadini e ai turisti in tutta la sua maestosità e bellezza**».

Il sindaco Mazzucchelli ha dovuto però fare i conti all'ultimo momento **anche con i trasferimenti statali**, tanto da doversi mettere in prima persona, con la Giunta e i dipendenti comunali, **ad aiutare a inscatolare tutti i materiali per il trasloco**: «Abbiamo subito un taglio del 25 per cento sul budget che avevamo destinato al trasferimento degli uffici – spiega il primo cittadino -. Ma abbiamo trovato una soluzione con l'impresa a cui abbiamo affidato il trasloco. Ora ci stiamo rimboccando le maniche a preparare tutti gli scatoloni, **contiamo in 4 o 5 giorni di aver concluso tutto**».

Il Monastero si estende **su un terreno di oltre 11mila mq di terreno, con una superficie coperta di 6.400**. «Sarà una delle opere più rilevanti della provincia – conclude Mazzucchelli -. Dopo tanti anni siamo finalmente in dirittura di arrivo. Si deve ringraziare **Dario Galli che si è reso sempre disponibile**, anche con un sopralluogo l'altra mattina. La Provincia ci sta seguendo fino alla fine in ogni dettaglio. Inoltre, stiamo lavorando con tutti, anche coi gruppi di opposizione, **perché questa non è un'opera della giunta pro tempore, ma di tutti, al di là dei colori politici**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it